



Invito

all'Assemblea generale ordinaria

Martedì 2 aprile 2019
alle ore 13.30 presso la St. Jakobshalle
St. Jakobs-Strasse 390, 4052 Basilea
Apertura porte: ore 12.30

swisscom



Pubblicazioni del rapporto annuale

La relazione sulla gestione, il rapporto sulla sostenibilità e 2018 in breve fanno parte del rendiconto annuale 2018 di Swisscom. Le tre pubblicazioni sono disponibili online su: swisscom.ch/rapporto2018

Concetto «Entusiasmare le persone»

Il mondo interconnesso offre innumerevoli possibilità a cui oggi possiamo dare forma. La migliore qualità, innovazioni anticipatrici, un legame profondo – siamo lieti di entusiasmare le persone in Svizzera e di illustrare loro le opportunità di un futuro interconnesso.

Le foto del rendiconto annuale 2018 mostrano come e dove entusiasmiamo le persone: sull'alpe, in soggiorno, in azienda o nei nostri Swisscom Shop.

Grazie di cuore a tutti coloro che hanno messo a disposizione del tempo per le riprese fotografiche: Pius e Jeanette Jöhl con i loro figli sull'Alpe Oberchäseren, la comunità abitativa e gli amici di Zurigo (Seraina Cadonau, Anna Spiess, Linard Baer e Johannes Schutz), Ypsomed SA di Burgdorf, Stefan Mauron, la cliente Jeannette Furter nonché l'intera squadra dello Shop che lavora nell'House of Swisscom di Basilea.

Gentile azionista,

siamo lieti di invitarla alla 21ª Assemblea generale ordinaria di Swisscom SA, durante la quale passeremo in rassegna l'esercizio 2018.

20 anni di Swisscom sono 20 anni di lavoro pionieristico. 20 anni di investimenti in infrastrutture affidabili. La base per una forte piazza economica svizzera. Nel 2018 abbiamo compiuto 20 anni in quanto società anonima e azienda quotata in borsa. Anche nell'anno del giubileo Swisscom si è difesa bene in un contesto ancora difficile, raggiungendo gli obiettivi finanziari: grazie a una convincente prestazione sul mercato, ha realizzato un fatturato pressoché stabile sui livelli dell'anno prima. Fastweb ha continuato a evolvere positivamente, ha incrementato il fatturato e ampliato la base di clienti.

Obiettivi raggiunti grazie a innovazioni e investimenti

Il mercato è sempre più saturo, i prezzi e i costi sono sotto pressione, nel core business regna una concorrenza predatoria – tutto questo influenza gli affari e le attività di Swisscom. Ciò nonostante, nel 2018 Swisscom ha realizzato un fatturato e un utile sui livelli dell'anno prima. Il fatturato netto è rimasto stabile a 11 714 milioni di CHF, mentre il risultato operativo consolidato al lordo degli ammortamenti (EBITDA) è regredito dell'1,9% a 4213 milioni di CHF. Con 1521 milioni di CHF, anche l'utile netto è quasi rimasto invariato.

Il fatturato nel core business svizzero è sceso del 2,7% a 8817 milioni di CHF soprattutto a causa degli sconti concessi sulle offerte combinate e della pressione sui prezzi a livello di clientela commerciale. Inoltre, sempre più clienti rinunciano a un collegamento di rete fissa separato per la telefonia. Nell'arco di un anno il numero di tali collegamenti è perciò diminuito di 259 000 unità a 1,79 milioni. Segnali di saturazione si scorgono anche nella comunicazione mobile. Rispetto all'anno prima il numero dei collegamenti mobili si è contratto dell'1,3% fissandosi a 6,55 milioni. Malgrado un mercato fortemente conteso, Swisscom è riuscita a mantenere stabile al 60% la sua quota di mercato nel settore della rete mobile e persino a portare al 35% (anno prima 33%) quella relativa alla TV. Il numero dei collegamenti TV è salito del 3,5% a 1,52 milioni. In tal modo Swisscom TV continua ad essere l'offerta televisiva digitale di gran lunga più popolare in Svizzera.

Sempre nel 2018 abbiamo ampliato l'offerta di canali e app disponibili nell'ambito del servizio Swisscom TV e pure semplificato l'interfaccia utente. Nell'estate del 2018 i clienti

con Swisscom TV hanno potuto seguire i Campionati mondiali di calcio in UHD (Ultra High Definition) in esclusiva a livello svizzero. Teleclub, società affiliata di Swisscom, ha acquisito i diritti per trasmettere la UEFA Champions League e la UEFA Europa League a partire dalla stagione calcistica 2018/2019. Si tratta dell'unico provider svizzero a mandare in onda tutte le partite in diretta. Non da ultimo grazie a Swisscom TV, nell'arco di un anno è salito anche il numero dei collegamenti a banda larga, aumentati di 19 000 unità (+0,9%) a 2,03 milioni.

Nel segmento dei clienti commerciali godiamo di una posizione di forza in quanto Full Service Provider, la nostra offerta risponde alle esigenze e la soddisfazione dei clienti è elevata, come dimostrano i contratti stipulati con grandi clienti. Conferma l'andamento positivo anche la domanda di soluzioni di Cloud Outsourcing, IT Outsourcing e Security.

inOne: oltre 2,3 milioni di clienti

Anche la nostra offerta combinata inOne lanciata nel 2017 ha riscosso un grandissimo successo sul mercato: è stata scelta da oltre la metà dei nostri clienti privati dotati di abbonamento. Con inOne è possibile combinare in modo flessibile comunicazione mobile, banda larga, TV e telefonia di rete fissa. Nell'anno in rassegna tale offerta è stata ulteriormente ampliata. Ora i clienti beneficiano di velocità di navigazione più elevate e possono aggiungere al contratto esistente, in maniera semplice, rapida e conveniente, ulteriori apparecchi quali tablet, laptop, smart watch o tracker GPS. Per inOne hanno già optato oltre 2,3 milioni di clienti con circa 4,6 milioni di collegamenti.

Fastweb: forte crescita nella comunicazione mobile

Fastweb sta realizzando ottimi risultati. Rispetto all'anno precedente il fatturato netto è salito dell'8,2% a 2104 milioni di euro. Nel giro di un anno la base di clienti fruitori della banda larga è aumentata del 3,9%, attestandosi a 2,55 milioni, malgrado un contesto di mercato difficile. Fastweb ha registrato una crescita anche sul mercato stagnante della comunicazione mobile, dove il numero dei clienti è progredito del 34,5% a 1,43 milioni. Nel settore aspramente conteso dei clienti commerciali, Fastweb è riuscita a consolidare la propria quota di mercato al 31%.

Investimenti: la Svizzera è ai vertici mondiali

Secondo l'OCSE, nel confronto internazionale la Svizzera è il Paese che opera i maggiori investimenti pro capite nell'infrastruttura di telecomunicazione. E in Svizzera nessun'altra azienda del settore investe nell'infrastruttura di telecomunicazione quanto Swisscom: nel 2018 gli investimenti a livello di Gruppo sono lievemente aumentati (+1,1%) raggiungendo

quota 2404 milioni di CHF. Swisscom ha investito nell'infrastruttura il 20,5% del fatturato netto (anno prima 20,4%), di cui il 68,4% in Svizzera (1645 milioni di CHF). Gli investimenti sono paganti: le riviste specializzate CHIP e connect hanno proclamato la rete mobile di Swisscom la migliore della Svizzera. Anche nel 2019 possiamo festeggiare, già per la nona volta, la vittoria nel test delle reti mobili di connect e fregiarci della valutazione «eccezionale» conferitaci.

A metà strada nel potenziamento della banda ultralarga

A fine 2018, le abitazioni e le superfici commerciali allacciate alla banda ultralarga (oltre 50 Mbit/s) da Swisscom erano circa 4,2 milioni. Di questi, circa 2,9 milioni beneficiano di velocità superiori a 100 Mbit/s. Con l'allacciamento del 1111° comune siamo giunti a metà strada con il potenziamento della banda larga. Entro la fine del 2021 Swisscom intende dotare tutti i comuni svizzeri di tecnologie a fibra ottica, consentendo così anche alle località discoste di avere accesso alla banda ultralarga.

Il contesto normativo rimane esigente

La bocciatura di stretta misura di un allentamento dei valori limite previsti dall'ORNI (ordinanza sulla protezione dalle radiazioni non ionizzanti) da parte del Consiglio degli Stati complica l'introduzione dello standard 5G. L'economia svizzera e l'intero settore si impegnano pertanto per un allentamento moderato dell'ORNI. Ora un gruppo di lavoro esaminerà le esigenze e i rischi correlati alla realizzazione delle reti 5G ed entro la metà del 2019 presenterà un rapporto con le relative raccomandazioni. Nel messaggio riguardante la revisione della legge sulle telecomunicazioni, il Consiglio federale esigeva tra l'altro la neutralità tecnologica della regolamentazione dell'accesso alla rete. Il Parlamento ha respinto un tale ampliamento della regolamentazione dell'accesso. Swisscom accoglie con soddisfazione tale decisione: una simile regolamentazione pregiudicherebbe gli investimenti – soprattutto in regioni rurali.

Sfruttare le opportunità, semplicemente

Siamo nel bel mezzo di cambiamenti rapidissimi. Da tempo interconnettiamo non più soltanto persone, ma sempre di più anche macchine, industrie, interi ecosistemi. Da tempo non solo navighiamo con i dati, ma lavoriamo con essi per migliorare l'assetto delle nostre città, per individuare nuove esigenze, per sfruttare in modo più efficiente energie e risorse. E da tempo proteggiamo i nostri clienti e noi stessi non soltanto contro interruzioni spiacevoli, ma garantiamo un'operatività quotidiana senza intoppi. Allo stesso tempo continuiamo a concentrarci sulle nostre tre ambizioni strategiche, sulle quali abbiamo lavorato intensamente anche lo scorso anno.

Migliore esperienza cliente

Nell'ambito del commercio stazionario, Swisscom ha intrapreso nuove strade: il più recente e grande Swisscom Shop non è uno shop, bensì l'«House of Swisscom» di Basilea che riunisce sotto lo stesso tetto retail, consulenza, formazione e un centro riparazioni. Un caffè bar invita a un primo contatto informale e offre a (potenziali) clienti sia privati che commerciali la possibilità di dialogare direttamente con Swisscom.

Eccellenza operativa

Per garantire la redditività e sviluppare nuovi ambiti di attività continuiamo a perseguire il piano già annunciato nel 2016: nel 2018 abbiamo superato l'obiettivo che prevede di ridurre ogni anno la base di costi di 100 milioni di CHF. Allo stesso tempo puntiamo, da un lato, su forme di lavoro e organizzazione agili e più semplici e, dall'altro, sull'ingresso in nuovi campi di attività.

Nuova crescita

In contesti selezionati Swisscom ha lanciato servizi digitali che si fondano in parte su modelli di business inediti, basati su internet. Swisscom fa ad esempio parte di SwissSign Group SA, società che offre SwissID – la «carta d'identità svizzera» digitale. Sotto la ragione sociale di autoSense SA, Swisscom ha fondato un'azienda che interconnette a posteriori anche veicoli meno recenti.

Rendimento dell'azione

Swisscom persegue una politica di distribuzione con un dividendo stabile e nel 2018 ha versato un dividendo ordinario di CHF 22 per azione. L'indice azionario svizzero SMI è diminuito del 10,2% rispetto all'anno precedente. Il corso di borsa dell'azione Swisscom ha accusato una flessione del 9,4%. L'azione Swisscom è quotata in borsa da 20 anni e in questo periodo ha registrato un rendimento complessivo medio del 5% l'anno. Dalla quotazione in borsa Swisscom ha distribuito agli azionisti un importo totale di 32 miliardi di CHF sotto forma di dividendi, riduzioni del valore nominale e programmi di riacquisto di azioni.

Prospettive

Per il 2019 Swisscom prevede un fatturato netto di circa 11,4 miliardi di CHF, un EBITDA superiore ai 4,3 miliardi di CHF e investimenti per circa 2,3 miliardi di CHF. Se gli obiettivi saranno raggiunti, Swisscom intende proporre all'Assemblea generale 2020 un dividendo invariato di attrattivi CHF 22 per azione per l'esercizio 2019.

Grazie di cuore

Il 1° gennaio 2018 Swisscom ha compiuto 20 anni. In questo lasso di tempo si è continuamente reinventata. Ed è stato così anche negli ultimi anni. La trasformazione ciclica è oggi una costante. In particolare come grande azienda battiamo nuove vie con questo impegno per un rinnovamento costante. E siamo molto orgogliosi di essere stati in grado di entusiasmare i nostri collaboratori per questo cammino. Anzi: ci hanno entusiasmato e ci entusiasmano ogni giorno con sempre nuove opinioni, idee e proposte che grazie alla nostra agile struttura ora possono anche essere implementate in modo più facile e veloce. Per questo desideriamo ringraziare di cuore i nostri collaboratori. Swisscom conta circa 20 000 persone e ognuna di loro merita un grande grazie. La loro curiosità e il loro impegno garantiscono a voi, in qualità di investitori e di clienti, una certezza anche in avvenire: qualunque cosa accada, con Swisscom avete al vostro fianco un partner affidabile per il futuro. Stimati azionisti, anche a voi esprimiamo i nostri ringraziamenti per la vostra fedeltà e la vostra fiducia nella nostra azienda.

Saremo lieti di darle il benvenuto il 2 aprile a Basilea.

Worblaufen, 21 febbraio 2019

Cordiali saluti

Consiglio di amministrazione di Swisscom SA



Hansueli Loosli, presidente

Il testo originale del presente invito è in lingua tedesca. In caso di divergenze, esso prevale sulle versioni tradotte in italiano, francese e inglese.

Ordine del giorno

	Pagina
1	Resoconto dell'esercizio 2018 9
1.1	Approvazione della relazione annuale, del conto annuale di Swisscom SA e del conto di Gruppo per l'esercizio 2018 9
1.2	Votazione consultiva sul resoconto delle retribuzioni 2018 9
2	Impiego dell'utile di bilancio 2018 e determinazione dei dividendi 9
3	Discarico ai membri del Consiglio di amministrazione e della Direzione del Gruppo 10
4	Elezioni e rielezioni in seno al Consiglio di amministrazione 10
4.1	Rielezione di Roland Abt 10
4.2	Rielezione di Alain Carrupt 11
4.3	Rielezione di Frank Esser 11
4.4	Rielezione di Barbara Frei 11
4.5	Elezione di Sandra Lathion-Zweifel 12
4.6	Rielezione di Anna Mossberg 13
4.7	Elezione di Michael Rechsteiner 13
4.8	Rielezione di Hansueli Loosli 14
4.9	Rielezione di Hansueli Loosli come presidente 14
5	Rielezioni in seno alla commissione Retribuzione 14
5.1	Rielezione di Roland Abt 15
5.2	Rielezione di Frank Esser 15
5.3	Rielezione di Barbara Frei 15
5.4	Rielezione di Hansueli Loosli 15
5.5	Rielezione di Renzo Simoni 15
6	Retribuzione dei membri del Consiglio di amministrazione e della Direzione del Gruppo 16
6.1	Approvazione dell'importo totale per la retribuzione 2020 dei membri del Consiglio di amministrazione 16
6.2	Approvazione dell'importo totale per la retribuzione 2020 dei membri della Direzione del Gruppo 17
7	Rielezione del rappresentante indipendente 19
8	Elezione dell'ufficio di revisione 19
	Note organizzative 20
	Informazioni sulla trasferta 23

Proposte e commenti

1 Resoconto dell'esercizio 2018

1.1 *Approvazione della relazione annuale, del conto annuale di Swisscom SA e del conto di Gruppo per l'esercizio 2018*

Richiesta

Il Consiglio di amministrazione propone di approvare la relazione annuale, il conto annuale di Swisscom SA e il conto di Gruppo per l'esercizio 2018.

1.2 *Votazione consultiva sul resoconto delle retribuzioni 2018*

Richiesta

Il Consiglio di amministrazione propone di prendere atto favorevolmente del resoconto delle retribuzioni 2018 nell'ambito di una votazione consultiva.

Commenti

Il resoconto delle retribuzioni (pagine da 94 a 104 della relazione sulla gestione 2018 in francese) presenta le competenze decisionali, i principi e gli elementi delle retribuzioni del Consiglio di amministrazione e della Direzione del Gruppo. Indica le retribuzioni che sono state assegnate ai membri del Consiglio di amministrazione e della Direzione del Gruppo nell'esercizio in esame e mostra il relativo possesso di azioni di Swisscom SA. Sul resoconto si terrà una votazione consultiva non vincolante.

2 Impiego dell'utile di bilancio 2018 e determinazione dei dividendi

> Riporto dell'anno precedente	CHF 4100 milioni
> Utile netto 2018	CHF 2324 milioni
> Totale utile di bilancio 2018	CHF 6424 milioni

Richiesta

Il Consiglio di amministrazione propone di impiegare l'utile di bilancio come segue:

> dividendo di CHF 22 per azione su 51 801 600 azioni	CHF 1140 milioni
> riporto a nuovo	CHF 5284 milioni

Sulle azioni nelle giacenze proprie di Swisscom SA non vengono concessi dividendi.

Commenti

Il Consiglio di amministrazione propone per l'Assemblea generale un dividendo di CHF 22 lordi per ciascuna azione (anno precedente CHF 22). La somma dei dividendi, pari a circa CHF 1140 milioni, si basa su un portafoglio di 51 801 600 azioni con diritto ai dividendi (situazione aggiornata al 31 dicembre 2018). Se l'Assemblea generale accoglierà tale proposta, l'8 aprile 2019 verrà corrisposto un dividendo netto di CHF 14.30 per azione al netto dell'imposta federale preventiva del 35%. L'ultima data di negoziazione che dà diritto a ricevere il dividendo è il 3 aprile 2019. A partire dal 4 aprile 2019 le azioni sono quotate ex dividendo.

3 **Discarico ai membri del Consiglio di amministrazione e della Direzione del Gruppo**

Richiesta

Il Consiglio di amministrazione propone di dare discarico ai membri del Consiglio di amministrazione e della Direzione del Gruppo per la loro attività svolta nell'esercizio 2018.

4 **Elezioni e rielezioni in seno al Consiglio di amministrazione**

In occasione dell'Assemblea generale 2019 scade il mandato di un anno di tutti i membri del Consiglio di amministrazione. Catherine Mühlemann ha superato la durata massima del mandato e si ritira dal Consiglio di amministrazione in occasione dell'Assemblea generale. La rappresentante del personale Valérie Berset Bircher si è già dimessa dal Consiglio di amministrazione il 31 dicembre 2018 per motivi professionali. Il Consiglio di amministrazione ringrazia sentitamente Catherine Mühlemann e Valérie Berset Bircher per il loro impegno a favore di Swisscom. Il presidente e tutti gli altri membri che devono essere designati dall'Assemblea generale si candidano per la rielezione.

Come sostituto di Catherine Mühlemann il Consiglio di amministrazione propone l'elezione di Michael Rechsteiner. L'associazione del personale transfair propone Sandra Lathion-Zweifel quale nuova rappresentante del personale. Il Consiglio di amministrazione sostiene questa raccomandazione e chiede pertanto all'Assemblea generale di eleggere Sandra Lathion-Zweifel. Le elezioni e rielezioni avvengono singolarmente. Il rappresentante federale, Renzo Simoni, non viene eletto dall'Assemblea generale ma designato dal Consiglio federale.

Per informazioni più dettagliate sui precedenti membri del Consiglio di amministrazione, e in particolare sui relativi mandati e ulteriori attività di rilievo, si rimanda alla relazione sulla gestione 2018 in francese, capitolo Corporate Governance, punto 4.

4.1 **Rielezione di Roland Abt**



Richiesta

Il Consiglio di amministrazione propone di rieleggere Roland Abt come membro del Consiglio di amministrazione per un mandato che terminerà con la conclusione della prossima Assemblea generale ordinaria.

Commenti

Roland Abt (1957), Dr. oec., è cittadino svizzero e rinomato esperto di finanza. Ad aprile 2016 è stato eletto membro del Consiglio di amministrazione e dal 2017 siede nella commissione Revisione. Dall'aprile 2018 è presidente di tale commissione e anche membro della commissione Retribuzione. Dal 1996 al 2016 Roland Abt ha

lavorato per il Gruppo Georg Fischer, nello specifico dal 2004 come CFO di Georg Fischer AG e membro della direzione del gruppo. Roland Abt esercita altri quattro mandati in consigli di amministrazione, di cui uno presso una società quotata in borsa.

4.2 *Rielezione di Alain Carrupt*



Richiesta

Il Consiglio di amministrazione propone di rieleggere Alain Carrupt come membro del Consiglio di amministrazione per un mandato che terminerà con la conclusione della prossima Assemblea generale ordinaria.

Commenti

Alain Carrupt (1955), cittadino svizzero, ha conseguito la maturità commerciale federale e svolto numerose formazioni continue. Da aprile 2016 è rappresentante del personale nel Consiglio di amministrazione e membro della commissione Finanze. Dal 1994 è stato al servizio di diverse associazioni del personale e infine, sino a febbraio 2016, è stato presidente del sindacato syndicom.

4.3 *Rielezione di Frank Esser*



Richiesta

Il Consiglio di amministrazione propone di rieleggere Frank Esser come membro del Consiglio di amministrazione per un mandato che terminerà con la conclusione della prossima Assemblea generale ordinaria.

Commenti

Frank Esser (1958), impiegato di commercio diplomato e dottore in scienze politiche, è cittadino tedesco. Dal 2014 è membro del Consiglio di amministrazione e della commissione Finanze. Dal 2016 guida la commissione Finanze ed è inoltre membro della commissione Retribuzione. Dall'aprile 2018 è pure vicepresidente del Consiglio di amministrazione. Fino al 2012 è stato direttore della Société française du radiotéléphone (SFR) e membro del direttivo Vivendi Group. Attualmente ricopre un altro mandato in una società quotata in borsa.

4.4 *Rielezione di Barbara Frei*



Richiesta

Il Consiglio di amministrazione propone di rieleggere Barbara Frei come membro del Consiglio di amministrazione per un mandato che terminerà con la conclusione della prossima Assemblea generale ordinaria.

Commenti

Barbara Frei (1970), titolare di un dottorato in scienze tecniche e di un MBA IMD, è cittadina svizzera. Dal 2012 è membro del Consiglio di amministrazione e sino a fine 2013 è stata membro della commissione Finanze. Dal 2014 dirige la commissione Retribuzione. Barbara Frei lavora dal dicembre 2016 per il Gruppo Schneider Electric di Parigi; attualmente nella funzione di Executive Vice President Europe Operations. Barbara Frei esercita diversi mandati in questa funzione.

4.5 *Elezione di Sandra Lathion-Zweifel*



Richiesta

Il Consiglio di amministrazione propone di eleggere Sandra Lathion-Zweifel come membro del Consiglio di amministrazione per un mandato che terminerà con la conclusione della prossima Assemblea generale ordinaria.

Commenti

Sandra Lathion-Zweifel (1976) è una cittadina svizzera. È avvocatessa, dispone di una laurea in giurisprudenza, un Master of Laws della Columbia University, New York e di una licenza commerciale del SIX Swiss Exchange. Dal 2015 al 2018 ha partecipato a formazioni continue presso l'INSEAD di Parigi, l'IMD di Losanna e l'SGMI Management Institut St. Gallen.

Da settembre 2018 Sandra Lathion-Zweifel svolge attività di Counsel per lo studio legale Lenz & Staehelin di Ginevra. Dal 2014 al 2018 è stata direttrice della sezione Istituti e Prodotti della divisione Asset Management dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) e responsabile dell'autorizzazione di fondi di investimento nazionali e stranieri, nonché degli istituti svizzeri nel settore dei fondi. Dal 2010 al 2014 ha diretto il settore Prodotti finanziari Legal & Compliance di Credit Suisse AG a Zurigo. Dal 2005 al 2010 ha lavorato presso lo studio legale Lenz & Staehelin di Zurigo come avvocatessa addetta alle fusioni e alle acquisizioni.

Da settembre 2018 Sandra Lathion-Zweifel è membro del Consiglio di amministrazione e della commissione Revisione della Banque Cantonale du Valais di Sion, Svizzera, quotata in borsa.

Sandra Lathion-Zweifel vanta un'esperienza pluriennale come dirigente nel settore finanziario e come avvocatessa. Pertanto rappresenta un'integrazione ideale del Consiglio d'amministrazione.

4.6 *Rielezione di Anna Mossberg*



Richiesta

Il Consiglio di amministrazione propone di rieleggere Anna Mossberg come membro del Consiglio di amministrazione per un mandato che terminerà con la conclusione della prossima Assemblea generale ordinaria.

Commenti

Anna Mossberg (1972), MSc in Industrial Engineering & Management, è cittadina svedese. Dall'aprile 2018 è membro del Consiglio di amministrazione e della commissione Finanze. In precedenza, ovvero tra l'agosto 2015 e il marzo 2018, Anna Mossberg ha fatto parte del management team di Google Svezia e ha operato quale industry leader per la digitalizzazione in diversi settori. Attualmente detiene anche un mandato nel Consiglio di amministrazione di un'azienda quotata in borsa.

4.7 *Elezione di Michael Rechsteiner*



Richiesta

Il Consiglio di amministrazione propone di eleggere Michael Rechsteiner come membro del Consiglio di amministrazione per un mandato che terminerà con la conclusione della prossima Assemblea generale ordinaria.

Commenti

Michael Rechsteiner (1963) è cittadino svizzero. Ha conseguito un Master of Science in ingegneria meccanica al Politecnico federale di Zurigo e un Master of Business Administration presso l'Università di San Gallo.

Dal 2015 lavora per General Electric Power. Dopo il rilevamento di Alstom Power da parte di General Electric nel 2015 è stato nominato GE Officer e Vicepresidente Global Product Lines di GE Power Services. Dall'aprile 2017 è responsabile dell'attività regionale di GE Power Services Europa e da ultimo CEO per GE Gas Power Europa. Al contempo è Presidente di GE (Switzerland) GmbH. Dal 2007 al 2015 Michael Rechsteiner ha svolto svariate funzioni presso Alstom Power. Dapprima ha diretto come vicepresidente la rete globale di servizi creata sotto la sua direzione; quindi è stato responsabile, sempre come vicepresidente, di tutte le linee di prodotti di Thermal Services. Infine, in veste di CEO e Senior Vicepresident ha rilevato la direzione complessiva dell'attività globale di assistenza per conto di Alstom Power. Dal 2003 al 2007 Michael Rechsteiner è stato Chief Operating Officer dell'allora produttore di macchinari tessili Sultex. In questa funzione ha diretto l'azienda con responsabilità d'esercizio operativa, guidando tra l'altro progetti di acquisizione e il programma di risanamento sostenibile dell'azienda. Dal 2000 al 2002 Michael Rechsteiner ha lavorato in Alstom Power, prima come responsabile nell'ambito degli impianti Centrali elettriche e quindi come Vicepresidente Project Execution dello sviluppo

mondiale di progetti di centrali elettriche. Michael Rechsteiner ha iniziato la carriera presso ABB Kraftwerke AG (poi Alstom), dove ha collaborato dal 1990 al 2000 in diverse funzioni, da ultimo per quattro anni come General Manager per ABB Power Generation a Kuala Lumpur, in Malesia.

Michael Rechsteiner è dal 2017 membro del Direttivo di Swissmem e dal 2005 al 2009 è stato membro del Consiglio di amministrazione di Sultex AG.

Michael Rechsteiner vanta un'esperienza pluriennale di dirigente operativo in ambito industriale in Svizzera e all'estero nonché esperienza come membro del Consiglio di amministrazione. Rappresenta pertanto un'integrazione ottimale al Consiglio di amministrazione di Swisscom.

4.8 *Rielezione di Hansueli Loosli*



Richiesta

Il Consiglio di amministrazione propone di rieleggere Hansueli Loosli come membro del Consiglio di amministrazione per un mandato che terminerà con la conclusione della prossima Assemblea generale ordinaria.

Commenti

Hansueli Loosli (1955), diploma federale di esperto in rendicontazione e controlling, è cittadino svizzero. Dal 2009 è membro e dal 1° settembre 2011 presidente del Consiglio di amministrazione. Hansueli Loosli è alla guida della commissione Nomination creata ad hoc ed è membro delle commissioni Revisione, Finanze e Retribuzione. Nella commissione Retribuzione ha una funzione di consulenza senza diritto di voto. Hansueli Loosli è presidente del Consiglio di amministrazione dell'attuale Gruppo Coop Società cooperativa e di altre società del Gruppo Coop (di cui una quotata in borsa). Al di fuori del Gruppo Coop svolge un mandato nel comitato della Deichmann SE.

4.9 *Rielezione di Hansueli Loosli come presidente*

Richiesta

Il Consiglio di amministrazione propone di rieleggere Hansueli Loosli come presidente del Consiglio di amministrazione per un mandato che terminerà con la conclusione della prossima Assemblea generale ordinaria.

5 *Rielezioni in seno alla commissione Retribuzione*

Il Consiglio di amministrazione intende nominare di nuovo Barbara Frei come presidente della commissione Retribuzione, se sarà rieletta dall'Assemblea generale.

5.1 *Rielezione di Roland Abt*

Richiesta

Il Consiglio di amministrazione propone di rieleggere Roland Abt nella commissione Retribuzione per un mandato che terminerà con la conclusione della prossima Assemblea generale ordinaria.

5.2 *Rielezione di Frank Esser*

Richiesta

Il Consiglio di amministrazione propone di rieleggere Frank Esser nella commissione Retribuzione per un mandato che terminerà con la conclusione della prossima Assemblea generale ordinaria.

5.3 *Rielezione di Barbara Frei*

Richiesta

Il Consiglio di amministrazione propone di rieleggere Barbara Frei nella commissione Retribuzione per un mandato che terminerà con la conclusione della prossima Assemblea generale ordinaria.

5.4 *Rielezione di Hansueli Loosli*

Richiesta

Il Consiglio di amministrazione propone di rieleggere Hansueli Loosli come membro senza diritto di voto della commissione Retribuzione per un mandato che terminerà con la conclusione della prossima Assemblea generale ordinaria.

5.5 *Rielezione di Renzo Simoni*



Richiesta

Il Consiglio di amministrazione propone di rieleggere Renzo Simoni nella commissione Retribuzione per un mandato che terminerà con la conclusione della prossima Assemblea generale ordinaria.

Commenti

Renzo Simoni (1961), titolare di un dottorato in scienze tecniche, ing. ed. ETH, è cittadino svizzero. Dal 2017 è rappresentante della Confederazione Svizzera nel Consiglio di amministrazione. E membro delle commissioni Retribuzione e Revisione. Dal 2007 al 2017 Renzo Simoni è stato presidente della direzione di AlpTransit Gotthard SA. Attualmente svolge due ulteriori mandati.

6 Retribuzione dei membri del Consiglio di amministrazione e della Direzione del Gruppo

6.1 Approvazione dell'importo totale per la retribuzione 2020 dei membri del Consiglio di amministrazione

Richiesta

Il Consiglio di amministrazione propone di approvare un importo totale massimo di CHF 2,5 milioni per la retribuzione dei membri del Consiglio di amministrazione nell'esercizio 2020.

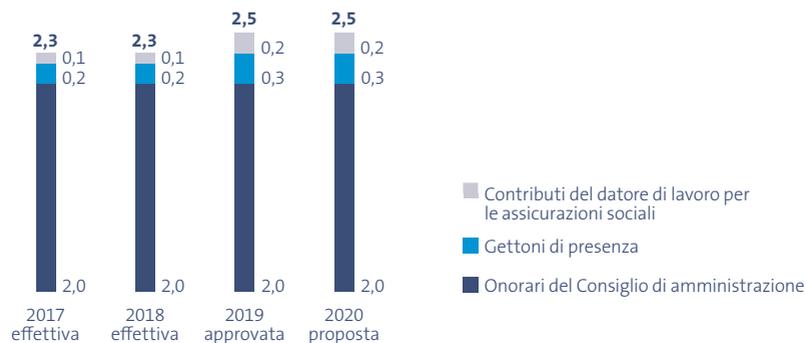
Commenti

Il proposto importo totale massimo di CHF 2,5 milioni è destinato alla retribuzione di nove membri del Consiglio di amministrazione. Tale somma è invariata rispetto all'importo complessivo approvato dall'Assemblea generale per il 2019. La somma complessiva si compone presumibilmente dei seguenti importi per le singole componenti della retribuzione:

- > onorari del Consiglio di amministrazione (onorari di base e supplementi per funzioni): CHF 2,0 milioni
- > gettoni di presenza: CHF 0,3 milioni
- > contributi del datore di lavoro per le assicurazioni sociali: CHF 0,2 milioni

Le retribuzioni effettivamente versate saranno pubblicate nel resoconto delle retribuzioni per l'esercizio 2020 e saranno oggetto della votazione consultiva in occasione dell'Assemblea generale del 2021. Il seguente grafico mostra l'importo totale proposto per la retribuzione 2020 in confronto con l'importo totale 2019 approvato e la retribuzione effettiva 2017 e 2018.

Retribuzione del Consiglio di amministrazione 2017-2020 (in mio di CHF)



6.2 *Approvazione dell'importo totale per la retribuzione 2020 dei membri della Direzione del Gruppo*

Richiesta

Il Consiglio di amministrazione propone di approvare un importo totale massimo di CHF 9,7 milioni per la retribuzione dei membri della Direzione del Gruppo nell'esercizio 2020.

Commenti

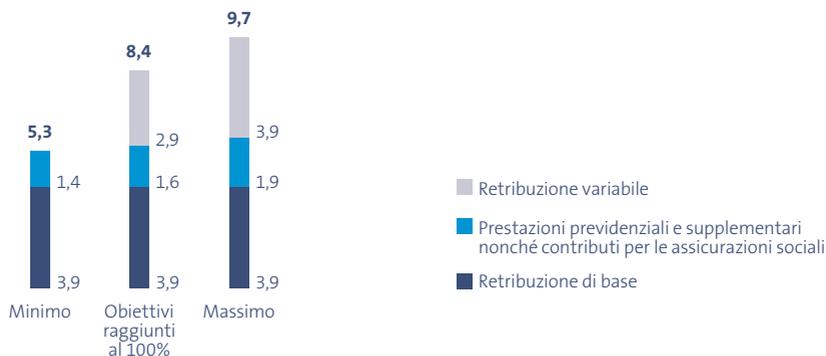
Il proposto importo totale massimo di CHF 9,7 milioni è destinato alla retribuzione di sette membri della Direzione del Gruppo. Tale somma è invariata rispetto all'importo complessivo approvato dall'Assemblea generale per il 2019.

La somma complessiva si compone presumibilmente dei seguenti importi per le singole componenti della retribuzione:

- retribuzione di base: CHF 3,9 milioni. Questo importo corrisponde alla retribuzione di base prevista nella somma complessiva per il 2019 approvata dall'Assemblea generale. L'importo totale per il 2019 comprende un possibile aumento della retribuzione di base pari al 5% rispetto al 2018. Per il 2020 non verranno proposti ulteriori aumenti. Di regola la retribuzione individuale dei membri della Direzione del Gruppo è riesaminata ogni terzo anno del loro rapporto d'impiego in essere. Il Consiglio di amministrazione subordina l'effettivo aumento della retribuzione di base del singolo membro della Direzione del Gruppo alla preliminare valutazione del valore di mercato della rispettiva funzione, secondo uno specifico raffronto, e della prestazione dell'interessato. Il Consiglio di amministrazione determinerà alla fine del 2019 la retribuzione di base per il 2020;
- retribuzione variabile dipendente dal rendimento: CHF 3,9 milioni in caso di massimo superamento della globalità degli obiettivi da parte di tutti i membri della Direzione del Gruppo. La retribuzione variabile dipendente dal rendimento può corrispondere al massimo al 100% della retribuzione di base in caso di superamento degli obiettivi. Ciò non rappresenta alcun aumento rispetto alla retribuzione variabile massima possibile per il 2019;
- prestazioni previdenziali e supplementari nonché contributi del datore di lavoro per le assicurazioni sociali: CHF 1,9 milioni. Questo importo comprende gli impegni del datore di lavoro massimi ammessi per legge e per contratto per prestazioni destinate alle assicurazioni previdenziali e sociali e per prestazioni supplementari. L'ammontare effettivo degli impegni dipende, tra l'altro, dalle retribuzioni di base e da quelle variabili effettivamente versate, dalla struttura per età dei membri della Direzione del Gruppo e dai tassi dei contributi per le assicurazioni.

Il seguente grafico mostra le presumibili retribuzioni versate nell'ambito dell'importo totale proposto in funzione dei vari scenari possibili: mancato raggiungimento degli obiettivi (minimo), raggiungimento al 100% degli obiettivi e superamento massimo degli obiettivi (massimo).

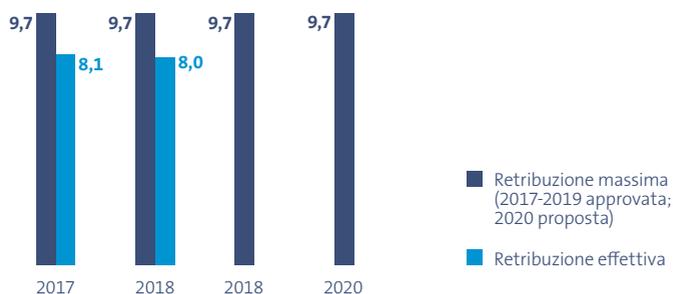
Scenari di retribuzione alla Direzione del Gruppo 2020 (in mio di CHF)



Se gli obiettivi sono raggiunti al 100%, la retribuzione complessiva 2020 ammonta presumibilmente a CHF 8,4 milioni, analogamente al 2019. Essa comprende una retribuzione di base fissa di presumibili CHF 3,9 milioni, una retribuzione variabile di presumibili CHF 2,9 milioni oltre che presumibili CHF 1,6 milioni per prestazioni previdenziali e supplementari, nonché contributi per le assicurazioni sociali.

Negli scorsi anni gli obiettivi non sono mai stati superati al punto da rendere necessario il versamento della retribuzione massima possibile. Il grafico seguente mostra la retribuzione complessiva effettivamente versata negli anni 2017 e 2018 rispetto alla relativa retribuzione massima possibile e la retribuzione massima possibile negli anni 2019 e 2020.

Retribuzione della Direzione del Gruppo rispetto agli importi totali 2017-2020 (in mio di CHF)



Le retribuzioni effettivamente versate saranno pubblicate nel resoconto delle retribuzioni per l'esercizio 2020 e saranno oggetto della votazione consultiva in occasione dell'Assemblea generale del 2021.

7 Rielezione del rappresentante indipendente

Richiesta

Il Consiglio di amministrazione propone di rieleggere lo studio legale Reber Rechtsanwälte KIG, Zurigo, quale rappresentante indipendente per un mandato che terminerà con la conclusione della prossima Assemblea generale ordinaria.

Commenti

Lo studio Reber Rechtsanwälte ha confermato di vantare l'indipendenza necessaria all'esercizio del mandato. Swisscom intrattiene con le persone coinvolte le normali relazioni cliente per i servizi di telecomunicazione. Questi ultimi sono gestiti alle stesse condizioni previste per i terzi. Non sussistono relazioni contrattuali o altre relazioni che potrebbero pregiudicare l'indipendenza delle persone coinvolte.

8 Elezione dell'ufficio di revisione

Richiesta

Il Consiglio di amministrazione propone l'elezione di PricewaterhouseCoopers SA, Zurigo, quale ufficio di revisione per l'esercizio 2019.

Commenti

Come preannunciato nella relazione sulla gestione 2017, nel 2018 il Consiglio di amministrazione ha messo a concorso il mandato dell'ufficio di revisione. La messa a concorso è avvenuta nel quadro di una policy sui principi del mandato dell'ufficio di revisione stabilita dal Consiglio di amministrazione. La commissione Revisione ha gestito la procedura di bando e definito criteri di selezione trasparenti. Le quattro grandi società di audit sono state invitate a presentare un'offerta. La commissione Revisione ha valutato le offerte in base ai criteri di selezione fissati e, sulla scorta di tale giudizio, ha sottoposto al Consiglio di amministrazione due società di audit con una raccomandazione. Il Consiglio di amministrazione ha optato per la società di audit PricewaterhouseCoopers SA (PwC), raccomandata dalla commissione Revisione. Il Consiglio di amministrazione propone all'Assemblea generale l'elezione di PwC e quindi un cambio dell'ufficio di revisione. PwC è registrata presso l'Autorità federale di sorveglianza dei revisori come società di revisione sottoposta a controllo statale e ha confermato a Swisscom di soddisfare i requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge.

Note organizzative

Relazione sulla gestione

Presso la sede di Swisscom SA (Alte Tiefenastrasse 6, 3048 Worblaufen) è disponibile per la consultazione la relazione sulla gestione 2018, che comprende anche il resoconto delle retribuzioni e i resoconti dell'ufficio di revisione. È possibile esaminarla anche su internet all'indirizzo www.swisscom.ch/rapporto2018. Gli azionisti possono richiedere presso il registro delle azioni di Swisscom SA (c/o Computershare Suisse SA, casella postale, 4609 Olten) o tramite www.swisscom.ch/rapporto-ordine che sia recapitata loro la relazione sulla gestione. La spedizione ha luogo a partire dal 6 marzo 2019.

Diritto di voto

Hanno diritto di voto all'Assemblea generale gli azionisti le cui azioni risultano iscritte con diritto di voto nel Registro delle azioni alle ore 17.00 (CET) del 28 marzo 2019.

Carta d'ingresso e documenti di voto

La carta d'ingresso e i documenti di voto si possono ordinare con l'iscrizione oppure tramite il portale per gli azionisti, un'applicazione web di Computershare Suisse SA. Saranno inviati tra il 6 e il 28 marzo 2019. Nel caso non dovesse ricevere i documenti in tempo, potrà ritirarli prima dell'inizio dell'Assemblea generale presso lo sportello d'entrata (GV-Desk) presentando un documento d'identità. Le carte d'ingresso già emesse perdono validità se le rispettive azioni vengono vendute prima dell'Assemblea generale e se la vendita è segnalata al Registro delle azioni.

Rappresentanza

Chi fosse impossibilitato a partecipare personalmente può farsi rappresentare:

- > da un altro azionista avente diritto di voto;
- > dal rappresentante indipendente Reber Rechtsanwälte KIG, 8034 Zurigo.

È possibile conferire la procura e impartire istruzioni per iscritto utilizzando il modulo d'iscrizione allegato, la carta d'ingresso o elettronicamente tramite l'applicazione web. I dati necessari per il login sono riportati nei documenti d'invito. Viene utilizzata un'applicazione web di Computershare Suisse SA. Computershare Suisse SA assiste il rappresentante indipendente.

Se un azionista impartisce istruzioni al rappresentante indipendente sia in forma elettronica tramite il portale per gli azionisti sia per iscritto, saranno prese in considerazione solo le istruzioni impartite in forma elettronica. Queste ultime possono essere modificate in qualsiasi momento sino alle ore 23.59 (CET) del 31 marzo.

La rappresentanza da parte di un organo della società o da parte di un depositario non è ammessa.

Traduzione

L'Assemblea generale si terrà in tedesco e sarà tradotta simultaneamente in francese e inglese.

Diffusione via internet

L'Assemblea generale sarà trasmessa dal vivo in internet all'indirizzo www.swisscom.ch/assembleagenerale.

Verbale

Il verbale dell'Assemblea generale sarà pubblicato in internet su www.swisscom.ch/assembleagenerale e disponibile per la consultazione presso la sede di Swisscom SA.

Rinfresco

Al termine dell'Assemblea generale invitiamo tutti i partecipanti a un rinfresco.

Contatto

Per informazioni relative all'Assemblea generale

Telefono: 0800 800 512 (gratuito in Svizzera)

E-mail: gvswisscom19@computershare.ch

www.swisscom.ch/assembleagenerale

Per variazioni d'indirizzo

Telefono: +41 (0)62 205 77 08

E-mail: gvswisscom19@computershare.ch

Allegati

- > Busta di risposta (al Registro delle azioni Computershare Suisse SA, Olten)
- > Iscrizione con modulo per procura e istruzioni
- > Informazioni e dati di accesso al portale per gli azionisti

Informazioni sulla trasferta

Trasferta con i mezzi di trasporto pubblici

La St. Jakobshalle è raggiungibile molto facilmente con i mezzi di trasporto pubblici. La fermata «St. Jakob» della linea di tram 14 e della linea di bus 36 si trova direttamente davanti alla St. Jakobshalle.

Trasferta in treno

Stazioni più vicine: «Basel FFS» (Svizzera) e «Badischer Bahnhof» (Germania).

> Tragitto dalla stazione FFS alla St. Jakobshalle Basel

Con la linea di tram 8, 10 o 11 una stazione fino a «Aeschenplatz», poi con la linea di tram 14 in direzione «St. Jakob» (durata del viaggio ca. 20 minuti).

> Tragitto dalla stazione «Badischer Bahnhof» alla St. Jakobshalle Basel

Con la linea di bus 36 (fermata davanti al McDonalds) in direzione «St. Jakob» (durata del viaggio ca. 15 minuti).

Trasferta con mezzi propri

La St. Jakobshalle è raggiungibile con l'automobile dall'uscita autostradale «Basel Süd/St. Jakob». L'indirizzo da inserire nel navigatore è «St. Jakobs-Strasse 390, Münchenstein».

Nell'autosilo della St. Jakobshalle sono disponibili parcheggi a pagamento.





swisscom

